



“L'ANALISI SOCIO-ECONOMICA NEL REGOLAMENTO REACH”

A cura della Redazione

**Corso di alta formazione specialistica
svoltosi a Milano dal 9 all'11 maggio 2017**

L'**Helpdesk nazionale REACH** istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le PMI – Divisione IX – Industria di base, mobilità e manifattura avanzata, materie prime e materiali innovativi, in collaborazione con la **Innovhub SSI**, Azienda Speciale della CCIAA di Milano, e l'**ENEA**, ha organizzato il **corso di alta formazione specialistica** “L'analisi socio-economica nel regolamento REACH”. Il Corso, che si è tenuto presso il Palazzo Giureconsulti di MILANO dal 9 all'11 maggio 2017, ha impegnato docenti e allievi in una intensa tre giorni di lezioni di estrema utilità per i Produttori e gli utilizzatori di Sostanze Chimiche. In particolare i rappresentanti dell'Industria Italiana presenti al Corso hanno potuto sviluppare le competenze necessarie ad affrontare una corretta valutazione di impatto sugli aspetti socio-economici legati alle decisioni di autorizzare e restringere la produzione, l'importazione e l'uso delle sostanze chimiche, come previsto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH).

A dare il benvenuto ai presenti e ad aprire il Corso sono stati Angelo Lunghi, Responsabile dell'Area Combustibili Innovhub SSI – Azienda Speciale della CCIAA Milano e Francesca Giannotti, dell'Helpdesk REACH del Ministero dello Sviluppo Economico.

I docenti del corso, che si sono susseguiti nell'intensa tre giorni, erano tutti autorevoli esperti di questioni ambientali e rappresentanti di Organizzazioni private e pubbliche fortemente e attivamente impegnate in ambito Nazionale ed Europeo in materia di REACH.

Il primo intervento è stato quello di Pietro Pistolese, rappresentante dell'autorità competente REACH del Ministero della Salute che ha esposto in maniera del tutto esaustiva obiettivi, principi ispiratori, principali obblighi e governance italiana ed europea del Regolamento REACH.

Interessante anche l'intervento di Efsio Gonario Espa, Docente di analisi di impatto della regolamentazione presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione che ha fornito ottimi spunti di valutazione del valore aggiunto dell'analisi di impatto ex ante nel decision making.

Altrettanto interessanti gli interventi di Pietro Paris, membro italiano del RAC, ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale dal titolo Valutazione degli impatti sulla salute e sull'ambiente - Il ruolo del Risk Assessment Committee (RAC) e di Luisa Cavalieri, economista della salute e dell'ambiente e membro italiano del SEAC che ha trattato il tema riguardante gli impatti socio-economici del REACH e la loro distribuzione.

Sabrina Moro Iacopini e Stefano Castelli, entrambi di ENEA, si sono avvicendati nel descrivere, rispettivamente, I processi di autorizzazione e di restrizione REACH e L'analisi socio-economica prevista nei dossier di Restrizione nelle domande d'Autorizzazione REACH (Ruolo e funzione del SEAC).

Non sono mancati gli interventi di ausilio alle imprese obbligati ad applicare il Regolamento REACH. In particolare si segnalano quelli di Stefano Caselli, ricercatore ENEA e membro italiano del SEAC, di Francesca Giannotti di helpdesk REACH attivo in ambito Ministero dello Sviluppo Economico e di Susy Longoni di Innovhub SSI, Azienda Speciale della CCIAA di Milano.

Luisa Cavalieri, economista della salute e dell'ambiente e membro italiano del SEAC ha trattato un tema di estrema importanza riguardante i Concetti generali applicabili all'analisi economica su sostanze chimiche soggette ad un uso in regime autorizzatorio e destinate ad essere bandite nell'arco di qualche anno.

Non poteva mancare un intervento esemplificativo di applicazione del REACH, affidato a Lars Drake, membro co-optato del SEAC ed ex docente presso la Swedish University of Agricultural Sciences che ha illustrato in maniera del tutto esaustiva l'analisi socio-economica nell'autorizzazione del triossido di cromo usato per la cromatura.

Questo argomento è stato ripreso ed esposto in maniera più generica da Luisa Cavalieri, economista della salute e dell'ambiente e membro italiano del SEAC, nel suo intervento dal titolo "Analisi, metodologie, indicatori e tecniche socio-economiche".

La parte finale del Corso è stata riservata alle imprese, in particolare su temi inerenti i possibili impatti socio-economici delle autorizzazioni e delle restrizioni REACH.

Di estremo interesse le esperienze esposte da Amaya Janosi, dell'Associazione CEFIC e di Francesco Tarantino, Direttore generale, VinyLoop Ferrara che ha illustrato l'esperienza della sua azienda per l'autorizzazione del DEHP nel PVC riciclato.

Il Corso si è chiuso con l'esposizione di due Esempi concreti di analisi socio-economica in REACH, nella fattispecie, da parte di Almeida Alexandre dell'Agenzia portoghese per la competitività e l'innovazione e membro portoghese del SEAC e di Stavros Georgiou, capo dell'analisi socio-economica della Divisione prodotti chimici, consigliere economico all'autorità competente REACH per il Regno Unito e membro britannico del SEAC col suo intervento dal titolo "Il caso della restrizione dei silossani D4 e D5 nei prodotti a risciacquo per la cura della persona".

La raccolta completa di tutti gli interventi sarà a breve disponibile per i Soci AITAL nell'area riservata del Sito www.aital.eu. ■

